

io non avrei stima alcuna d'aver trovato la proposizione fra le infinite verità, che sono al mondo, et l'errore fra le sue dottissime specolazioni....

Mi farà poi favore d'avvisarmi la ricevuta dell' operetta di Monsù de Fermat *de Anastrophe et Syneresi*, et piacendole quella se desidererà vedere altre scritture da quella dipendenti....

10. RICCI A TORRICELLI.

23 FÉVRIER 1645.

[Discepoli di Galileo, t. XLII, f° 94.]

... Il Padre è di partenza tra nove giorni; non so se per Parigi addirittura, oppure verso Bologna e Venezia, e quindi alla Guascogna per compiere col Sig. de Fermat (¹).

Quanto alla proposizione da me avvertita circa la sezione del conoïde iperbolico, che genere una parabola, sono certissimo....

11. TORRICELLI A RICCI.

23 FÉVRIER 1645.

[Discepoli di Galileo, t. XL, f° 106.]

Intendo dalla lettera di V. S. la sua veramente egregia invenzione delle tangenti alle infinite parabole.... Bisognerebbe che il P. Mersenne portasse in Francia una nota di queste cosa di V. S. Haverei caro sapere se Monsù Fermat habbia questa notizia delle tangenti paraboliche....

(¹) Mersenne quitta de nouveau Paris pour son voyage dans le Midi à la fin d'avril 1646, pour y retourner en août de la même année. Comp. aussi, tome IV, p. 87. Plus tard, le Minime fera mention publique de Fermat « *Geometrarum Coryphaeus, quem Burdigalam redux, ductore integerrimo doctissimoque Senatore, Domino d'Espagnet, velut avulsum Bergeraco, triduo amplexus sum* » (*Novarum observationum physico-mathematicarum*, t. III, Paris, 1647, p. 215).
